

VareseNews

Un Uomo come Gigi non può essere sostituito

Pubblicato: Domenica 4 Febbraio 2001

"Riconoscendo le doti di Gigi Bassani, riteniamo che una simile figura non possa essere sostituita, pertanto il suo posto in consiglio comunale rimarrà sempre suo, fino al termine di questo mandato". Con tale motivazione gli undici non eletti, della lista di minoranza "Insieme per Albizzate e Valdarno", hanno rinunciato ad assumere la carica consiliare, che fino a qualche giorno fa era uno dei tanti impegni del 46enne albizzatese, la cui prematura scomparsa ha suscitato una generale commozione in paese, nel circondario ed anche in terre lontane, in Nicaragua ed in Columbia, dove Gigi si adoperava con l'ACRA nello sviluppo di quelle popolazioni. La seduta consiliare di sabato mattina, per la surroga, dovuta per legge quando viene e mancare o si dimette un consigliere, è stata un'occasione in più per commemorare il concittadino e l'amico. L'amministrazione civica ha depresso un mazzo di fiori al posto dove sedeva Bassani, lo stesso ha fatto il gruppo in cui militava. Poi sono cominciate le parole di stima e d'affetto verso il personaggio. Il sindaco Enrico Taddei, ha preso per primo la parola, esprimendo il suo cordoglio "per il padre di famiglia e per il concittadino che si è adoperato per la comunità". Un instancabile idealista per Francesco Chiaravallotti, suo compagno di cordata. Il capogruppo Luigi Seghezzi, ricordando le esperienze sociali e politiche condivise con Gigi, ne ha tracciato la "figura poliedrica e ricca di spessore morale." "L'afflusso delle tantissime persone al suo rito funebre, ha dimostrato in modo inequivocabile quanto fosse amato e rispettato sia all'interno della nostra comunità, sia in molte altre comunità dove egli ha prestato il suo servizio". "Un uomo estremamente vivace ed impegnato in molteplici campi: politico, amministrativo, culturale, sociale con risvolti religiosi, di impegno internazionale e, come suo costume, il tutto inserito in una grande voglia di vivere e di divertirsi, facendo divertire gli altri." "La tristezza che ci ha invaso alla notizia della sua morte – ha continuato Seghezzi – è stata dipanata dalla certezza che quanto egli ha seminato, sta germogliando e portando frutti nel cuore di moltissime persone, che continuano ad amarlo e porteranno avanti i discorsi purtroppo così tragicamente sospesi". Anna Maria Riganti (FI) ha apprezzato la sua capacità di essere riuscito a mantenere e mettere in pratica gli ideali della giovinezza. "Un personaggio come Gigi non può essere racchiuso in un'etichetta politica", ha affermato. Quel posto in consiglio comunale lasciato vuoto, "riteniamo possa aiutare tutti noi a fare una seria riflessione sui valori veri della vita – ha auspicato Seghezzi – sui valori della solidarietà verso i più sfortunati, siano essi di Albizzate o del mondo, sul valore della gratuità del proprio impegno, svolto nei confronti di tutti, indistintamente, sempre con il sorriso, la disponibilità e la carica morale che deriva dalla forza interiore, supportata dal credo politico e religioso". Sull'esempio, appunto, di Gigi Bassani.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it